Natalia Rubis, soprano

La rivista Opera l'ha definita un'attrice sensuale e una cantante di rara virtuosità. Costruisce con coerenza un repertorio da soprano lirico spinto. Interpreta i ruoli del titolo in *Salome*, *Aida*, *Halka* e *Madama Butterfly*, oltre ad Arianna e Benigna.

Nel novembre 2025 ha debuttato nel ruolo del titolo in *Salome* di Richard Strauss all'Opera di Breslavia, in una produzione di Mariusz Treliński diretta da Yaroslav Shemet. La sua interpretazione è stata acclamata per la forte presenza scenica, l'intensità drammatica e una libertà vocale di rara efficacia in uno dei ruoli più impegnativi del repertorio straussiano. Un mese prima aveva debuttato come Arianna nell'*Arianna a Nasso* all'Opera di Cracovia sotto la direzione di José Maria Florêncio, dopo il debutto nel ruolo di Aida nel marzo 2025, ripreso nel 2025 e nel 2026 al Festival Estivo dell'Opera di Cracovia, nel castello del Wawel.

Nel maggio 2026 ha interpretato il ruolo del titolo nella prima esecuzione assoluta della versione italiana della *Halka* di Moniuszko all'Opera Podlaska, sotto la direzione di Fabio Biondi. La produzione è stata accolta con entusiasmo dalla stampa italiana; Paolo Patrizi ha scritto su Drammaturgia che è "un soprano drammatico di agilità che nell'affrontare Donizetti e Bellini farebbe onore a qualsiasi teatro". Nel settembre 2026 ha debuttato come Cio-Cio-San in *Madama Butterfly* all'Opera Baltica.

Nell'aprile 2026 è tornata al Teatr Wielki – Opera Nazionale di Varsavia per debuttare nel ruolo di Alice Ford nel *Falstaff* di Verdi, sotto la direzione di Patrick Fournillier. La sua prima apparizione in quella sede risaliva al 2024, quando aveva dato vita al personaggio di Benigna ne *La maschera nera* di Penderecki, con la regia di Sir David Pountney e la direzione di Bassem Akiki. Per questa interpretazione è stata nominata ai Paszporty Polityki 2025, tra i più prestigiosi riconoscimenti culturali polacchi.

Tra i suoi prossimi impegni figurano i debutti come Maddalena in *Andrea Chénier* all'Opera Baltica, come Alzira nell'opera omonima di Verdi al Festival Beethoven sotto la direzione di Łukasz Borowicz, con incisione discografica, e come Leonore nel *Fidelio* di Beethoven al Teatro Petruzzelli di Bari nel novembre 2027.

Ha iniziato la carriera nella musica di Mozart, Händel e Haydn. Ha calcato i palcoscenici del Teatro Real di Madrid e del Gran Teatre del Liceu di Barcellona nell'*Orlando paladino* di Haydn con Il Giardino Armonico diretto da Giovanni Antonini, e ha interpretato Almirena nel *Rinaldo* di Händel all'Händel-Festspiele di Halle, dove nel 2014 aveva fatto il suo debutto operistico come Calisto nel *Giove in Argo*. Il suo repertorio mozartiano comprende Vitellia nella *Clemenza di Tito*, Elettra, Donna Elvira, Fiordiligi e la Contessa. Ha inciso il ruolo di Cristallina nella *Fiera di Venezia* di Salieri per la Deutsche Harmonia Mundi.

Collabora stabilmente con il Festival Beethoven, dove partecipa al ciclo Opere Sconosciute diretto da Łukasz Borowicz con l'Orchestra della Filarmonica di Poznań, interpretando il ruolo del titolo nella *Faniska* di Cherubini e prendendo parte al *Don Giovanni* di Gazzaniga, a *Le pauvre matelot* di Milhaud e ad *Alexandre bis* di Martinů. Ha concluso due edizioni consecutive del festival: la ventinovesima con i *Kaddish* di Penderecki e Bernstein sotto la direzione di Christoph König, e la trentesima con la *Passione secondo Luca* al Teatr Wielki – Opera Nazionale sotto la direzione di Maciej Tworek. Collabora inoltre con il festival Chopin e la sua Europa. Molte di queste esecuzioni sono state pubblicate in disco.

Il suo repertorio oratoriale e sinfonico comprende la *Passione secondo Giovanni* di Bach al Musikverein di Vienna, la *Passione secondo Luca* e il *Credo* di Penderecki, lo *Stabat Mater* di Szymanowski, *La creazione* e *Le stagioni* di Haydn, il *Requiem* e il *Te Deum* di Dvořák, *Le campane* di Rachmaninov, la *Missa pro pace* di Kilar — eseguita anche con la Chicago Philharmonic per il centenario dell'indipendenza polacca — e la *Terza Sinfonia* di Górecki.

Natalia Rubis ha conseguito il Master of Musical Arts presso la Yale School of Music ed è laureata di diversi concorsi internazionali, tra cui il Concorso Maria Malibran di Milano (Premio Speciale), il Concorso Antonina Campi (Secondo Premio) e Musica Sacra Roma (Premio Giovane Promessa).